



COMUNE DI NOVARA
P. G. n. 2048
R. I. n. 02/88
13 GEN. 2014
ALL. n.
FASC. n. 05.18.74/37

AL

COMUNE DI NOVARA

VIA ROSSELLI,1

28100 NOVARA

Vs Prot. N. 72747 12.247

RI 02/3626

01.12.31.0/4 (corrisp. Prenid. CC)

OGGETTO: Integrazione firme raccolte per Petizione popolare in merito al tema: No alla cementificazione dell'area T3b di Pernate e alla messa in sicurezza del torrente Terdoppio, presentata il 30-ottobre 2013

In riferimento alla Vs invito di riformulare la petizione in oggetto, con la presente si allegano copia dei documenti già inoltrati e nuove firme raccolte rispondenti al requisito di residenza.

Il numero totale dei firmatari residenti nel Comune di Novara (circa 400) supera il tetto fissato dall'art.39 dello Statuto del Comune di Novara.

Distinti saluti.

Pernate, li 13 Gennaio 2014

Il Comitato per Pernate

(comitato indipendente di cittadini)

Allegati: - Elenco dei firmatari

-Petizione

Comune di Novara

Via Rosselli,1 – 28100 Novara

PETIZIONE

Abstract

Con la presente i firmatari del presente documento richiedono all'amministrazione comunale la revisione completa del piano di assetto idrogeologico del bacino del torrente Terdoppio e lo stralcio dell'area T3B perennizzando il suo utilizzo a verde agricolo.

1. Richiesta di revisione del piano di assetto idrogeologico del torrente Terdoppio

C.I.M. si è insediato nell'area alluvionale del torrente Terdoppio rialzandosi dal piano campagna di 2 metri circa e modificando intensivamente quella che è l'area di esondazione naturale del torrente, spostandola a ridosso dell'abitato di Pernate, come provato anche dall'alluvione del maggio 2002.

Per ovviare alla riduzione di aree alluvionali nel corso degli anni sono stati avanzati alcuni progetti (1) tra cui uno Scolmatore delle acque di piena (1) (2) (3) (4) (5) (6) e dei rinforzi spondali con allargamento dell'alveo.

Purtroppo però delle due proposte **NESSUNA** è stata attuata: lo scolmatore, un tempo *conditio sine qua non* per lo sviluppo di CIM, è caduto nel dimenticatoio burocratico mentre i rinforzi spondali sono stati attuati solo nella fascia a protezione del centro intermodale ma non in quella verso Pernate.

Nel frattempo sono andate modificandosi anche le zone orografiche circostanti all'area: i riempimenti, i rialzamenti e le pavimentazioni con materiale inerte da costruzione hanno inficiato la permeabilità del suolo occupato da CIM stesso riducendo l'area di esondazione.

Le stesse acque piovane raccolte dai pazzali di interscambio e dai magazzini non raccordati di CIM S.p.A. vanno a peggiorare la situazione scaricandosi nello stesso torrente.

A parere dei firmatari è necessaria una **revisione globale** del piano di assetto di bacino (0D-1D e 2D) che reindividui le aree esondabili, e le perennizzi ad uso agricolo. Altresì è necessaria la valutazione di opere artificiali per la messa in sicurezza del suddetto torrente nel tratto compreso

tra il ponte AV-AC e il ponte di corso Trieste, considerando anche la situazione delle abitazioni di Via delle Robinie. È perere dei firmatari anche la sospensione di qualsiasi occupazione e impermeabilizzazione di terreno nell'area appena evidenziata, fintanto che non sarà definito un piano idrogeologico che la metta in sicurezza.

2. Richiesta di stralcio dell'area T3B e perennizzazione ad uso agricolo

Sin dal 2004 nei piani industriali di questa società è presente il progetto di raddoppio della superficie (7) (2) con l'occupazione della fascia di territorio compreso tra l'autostrada-casello Novara Est e Pernate, area denominata T3b (circa 1 Milione di metri quadri).

L'area T3B nel PRG era destinata a uso logistico scambio ferrovia-gomma (2) (3) (8), ora la destinazione d'uso è mutata *de facto* senza riconsiderarne la fattibilità, soprattutto senza considerare la compatibilità con il centro abitato di Pernate, condizione prescritta nel PRG.

La metodologia delle varianti minori (9) pare essere un *escamotage* per aggirare la necessità di un nuovo VIA e una nuova VAS (necessarie essendo cambiato radicalmente il progetto); vengono sempre richiamati nei documenti un VIA ormai datato le cui prescrizioni per la costruzione del primo lotto di CIM non sono ancora state effettuate. Queste opere sono sempre state calate dall'alto senza mai considerare le esigenze della collettività e l'utilizzo odierno delle aree oggetto di cementificazione assurda.

I firmatari rimarcano e fanno proprie le considerazioni della lettera dei medici di Pernate (10) chiedendo lo stralcio dell'area T3B e la sua perennizzazione a uso agricolo.

Si allegano al presente tutti gli atti citati.

3. Cronologia documentata verifica idoneità insediamento

Si intende riassumere in seguito quello che è stato l'iter amministrativo dell'insediamento logistico denominato C.IM. S.p.A. evidenziando quelle che, a parere dei firmatari, risultano essere le inadempienze riscontrate negli anni.

CIM S.p.A. è stato oggetto della Valutazione di Impatto Ambientale (11) dove veniva rilasciato un giudizio positivo sulla realizzazione dei magazzini non raccordati M3 e M4 a condizione che si ottemperasse alla seguente prescrizione:

"L'attivazione del programma di realizzazione dei magazzini raccordati, ovvero le aree a sud della rotonda Radici Chimica Spa dovrà avvenire successivamente alla definizione ed approvazione, da parte delle autorità competenti, di un progetto complessivo di riassetto idraulico della zona. (11)"

Cinque anni dopo venne sottoscritto l'Accordo di Programma (12) tra Regione Piemonte, Comune di Novara, rete Ferroviaria Italiana SPA e Ferrovie NORD di Milano, dove si demandava al comune di Novara l'approvazione e la realizzazione del riassetto idraulico del torrente Terdoppio.

La progettazione del diversivo è stata approvata dall'Autorità di Bacino (13) in data **16/12/2005**, ottenendo, grazie all'Accordo di Programma (12), la dichiarazione di ottemperanza alle prescrizioni con nota del Ministero dell'Ambiente (14) del **07/03/2006**.

Contrariamente a quanto in Accordo ed alla previsione di spesa sottoscritte, l'opera non verrà mai realizzata.

Difatti mentre i magazzini M3 e M4 (di cui il VIA autorizzava la costruzione previa messa in sicurezza del bacino) venivano ultimati nel 2010 ancora nel 2011 il Comune era intento a *"predisporre tutte le azioni necessarie, compreso il coinvolgimento di CIM S.p.A. per la realizzazione e l'approvazione di un progetto preliminare aggiornato (15)"*

Una relazione della stessa ARPA Piemonte sviluppata nell'istruttoria del piano regolatore confermava che l'area, già pesantemente urbanizzata, era da ritenersi *"non idonea"* all'uso proposto nel PRGC di Novara vista la forte esposizione a rischio di esondazione del torrente Terdoppio.

Il **30/05/2012** il Comune di Novara adotta il (PPE) Piano Particolareggiato Esecutivo (16) per il completamento dell'ambito T3A; nessun cenno al progetto del Diversivo di piena, ma vengono richiamate le autorizzazioni concesse per gli interventi eseguiti sul tratto spondale a protezione delle proprie infrastrutture, segnando *de facto* fatto l'epilogo della procedura di messa in sicurezza del suddetto Torrente.

4. Cronologia documentata sul progetto di raddoppio della superficie (CIM EST)

Il piano regolatore prevedeva per i lotti denominati T3A T3B E T3C infrastrutture con finalità di servizio intermodale per scambi da rotaia a gomma con le seguenti prescrizioni qui citate testualmente:

- *verifica di rifunzionalizzazione ed integrazione degli impianti all'interno dello scalo ferroviario per attività connesse alla movimentazione delle merci (Boschetto);*
- *Accordo di pianificazione con regione-Provincia e Comune di Novara e contermini nel quale saranno definiti il tipo di strumento esecutivo e i perimetri degli ambiti da attivare nonché le misure di riduzione dell'impatto ambientale delle opere previste nel rispetto del contesto edificato esistente di Pernate.*

Ad oggi l'area è ancora destinata allo stesso servizio pubblico di carattere intermodale malgrado le prescrizioni non siano state verificate. Dal 2011 (7) l'interesse di C.I.M. per le aree T3A T3B e T3C muta: la logistica intermodale viene assegnata al Boscheto e il terziario (sul modello dei magazzini M3 e M4) è riassegnato ai suddetti lotti.

Questa intenzione viene in seguito confermata anche dalle istituzioni con il bando di concorso per la Porta Est di Novara (17) prima e con il *Masterplan* poi, che sanciscono un nuovo utilizzo per i suddetti lotti diverso da quello previsto nel PRGC. Decisione Industriale di CIM S.p.A. ratificata dalle amministrazioni *ad hoc*, senza valutare minimamente gli effetti sul territorio.

Fonti Citate

1. *Pal-studio 1D e 2D di regimazione del torrente Terdoppio*. Ing. Pagani, Magistrato del Po HYDRODATACONSULT. Novara : s.n., 14/03/1983.
2. *Delibera 70*. Novara, Consiglio Comunale di. Novara : s.n., 17/12/2004.
3. *adozione esecutiva*. Novara, Consiglio Comunale di. 14/01/2005.
4. *delibera 68*. Novara, Consiglio Comunale di. 16/2/2005.
5. *Delibera 51*. Novara, Consiglio Comunale di. 22/7/2005.
6. *delibera 45*. Novara, Consiglio Comunale di. 16/7/2007.
7. *Piano strategico di sviluppo industriale 2011 2015*. S.p.A., C.I.M. 2011.
8. *Variante generale al PRGC in conformità con le disposizioni del PAI(1)*. Piemonte, Regione. 26/06/2008.
9. *delibera 34 piano particolareggiato per il completamento dell'area t3a con esclusione di valutazione ambientale, controdeduzioni e osservazioni presentate dal comitato*. Territorio, Comune di Novara Servizio Governo del. 30/05/2012.
10. *richiesta con osservazione n 31031*. Novara, Medici di Pernate e controdeduzioni associate dell Ufficio tecnico del Comune di. maggio 2004.
11. *Decreto VIA n 5658*. Culturali, Ministero dell' Ambiente e per i Beni e le Attività. 12/12/2000.
12. *Accordo programmatico*. Trenord, Regione Piemonte Comune di Novara RFI. 13/07/2005.
13. *Approvazione riassetto idraulico Torrente Terdoppio*. Bacino, Autorità di. 16/12/2005.
14. *dichiarazione di ottemperanza alle prescrizioni*. Ambiente, Ministero. 07/03/2006.
15. *Delinera n 144*. Novara, Comune di. 04/05/2011.
16. *PPE*. Novara, Comune di. 30/05/2012.
17. *Bando di Concorso porta di Novara*. C.I.M., Comune di Novara Camera di Commercio. 21/03/2012.
18. *xyz. xyz comitato di quartiere osservazioni e risposte*.
19. *Applicabilità della direttiva 2001/42/EC-Direttiva VAS prot ENV.D.3/JP/mar*. Europea, Comitato per Pernate e Commissione. 2007.
20. *bilancio eco paesaggistico del territorio comunale*. Gazzola, dott mattia Busti Ass Siiva Arch. settembre 2000.
21. *Campagna di monitoraggio in località Pernate*. Novara, Arpa sede di. ottobre-novembre 2005.

22. delibera 45 Progetto definitivo della variante generale al PRGC modifihe ex art 15 richieste dalla Regione Piemonte ai fini dell'approvazione e controdeduzioni. Novara, Consiglio Comunale di. xyz : xyz, 16/7/2007. xyz.

23. Protocollo di Intesa quadro assetto ferroviario del nodo di Novara. Novara, Consiglio Comunale di. 23/09/2004.

24. relazione relativa al diversivo di piena del torrente Terdoppio maggio 2011 e redazione di progetto preliminare dello stesso. Novara, Consiglio Comunale di. 4/05/2011.

25. Rapporto sull'amplimanento di CIM denominato CIM2. Pernate, Comitato per. dicembre 2006.

26. Delibera 34. Novara, Consiglio Comunale di. 30/05/2012.